

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2089 del 27/04/2022
Oggetto	L.R. n. 13/2015 - L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della Fauna Minore in Emilia-Romagna" - Autorizzazione per prelievo e spostamento di esemplari di Fauna Minore nell'ambito di un intervento per la protezione della popolazione di girini di rana in località Villa Vezzano, Comune di Brisighella
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2242 del 27/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisette APRILE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: L.R. n. 13/2015 - L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della Fauna Minore in Emilia-Romagna" - Autorizzazione per prelievo e spostamento di esemplari di Fauna Minore nell'ambito di un intervento per la protezione della popolazione di girini di rana in località Villa Vezzano, Comune di Brisighella

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge-quadro sulle Aree Protette";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007, n. 26882 e dal DM 31 luglio 2013, n. 70420;
- il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" che, all'art. 4, attribuisce alle Province ed agli Enti di gestione delle Aree Protette, per i territori di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata, la facoltà di autorizzare il prelievo, la detenzione, l'allevamento o l'uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore, per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per quest'ultimo caso, per le specie particolarmente protette;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss. mm. e ii., che all'art. 18, comma 3, lettera b), individua l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) quale Ente competente a svolgere dal giorno 1 gennaio 2016 le funzioni di cui alla citata L.R. 31 luglio 2006, n. 15;
- l'Allegato "E" al "Programma per il sistema Regionale delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000" della Regione, approvato con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 243 del 22/07/2009, riportante "Elenco ragionato della FAUNA MINORE dell'Emilia-Romagna" comprensivo di Liste di controllo, d'attenzione e degli Elenchi delle specie rare e/o minacciate e di quelle particolarmente protette, di cui agli artt. 2 e 6 della L.R. n. 15/2006;

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 31 luglio 2006, n. 15, presentata in data 20/04/2022 dall'Associazione Panda Imola Organizzazione di Volontariato con sede a Imola (BO) , in piazza Gramsci n. 21, alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, la quale l'ha trasmessa allo scrivente Servizio per competenza, evidenziando il carattere di urgenza dell'autorizzazione. La richiesta è stata acquisita da Arpae in data 26/04/2022 con PG 2022/68115;

PREMESSO:

- che l'art. 4 della Legge Regionale n. 15/2006 prevede che prelievo, detenzione, allevamento, uccisione di esemplari della fauna minore, anche per finalità di ricerca o monitoraggio, possano eseguirsi previa autorizzazione rilasciata dalle Province o dagli Enti di Gestione delle Aree Protette, ciascuno per il territorio di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata;

- che dal giorno 1 gennaio 2016, ai sensi della citata L.R. n. 13/2015, l'Ente preposto allo svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 15/2006, nei territori ricadenti al di fuori di Aree Protette e Siti di Rete Natura 2000, risulta essere Arpae Emilia-Romagna, subentrata per competenza alla Provincia di Ravenna;

- che la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna", indica all'art. 2 quale oggetto della tutela tutte le specie di anfibi, rettili, chiroteri, presenti sul territorio Regionale, oltre alle specie particolarmente protette tra le quali quelle di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), quelle appartenenti all'elenco Regionale delle specie rare e/o minacciate e quelle appartenenti alla fauna minore indicate come rare o minacciate da direttive comunitarie o norme nazionali;

- che, per le specie particolarmente protette di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), come previsto dal DPR n. 357/1997, e ss. mm. e ii., che ha ripreso tali specie nei propri allegati B e D, l'autorizzazione a prelevare, catturare o uccidere esemplari delle suddette specie, viene concessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti per quanto di competenza il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

- che Arpae Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ai sensi dell'art. 18, comma 3, lettera b), della L.R. n. 13/2015, e dell'art. 4 della citata L.R. n. 15/2006, risulta attualmente essere l'Ente preposto, al di fuori dei territori facenti parte dei siti di "Rete natura 2000" e delle Aree naturali protette del Sistema Regionale, a concedere l'autorizzazione al prelievo, alla detenzione, all'allevamento o all'uccisione di esemplari della fauna minore anche appartenenti a specie particolarmente protette, purché non ricomprese negli elenchi di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), ripresi negli allegati B e D del DPR n. 357/1997 e ss. mm. e ii., recante il Regolamento d'attuazione della stessa Direttiva "Habitat";

- che l'Associazione Panda Imola Organizzazione di Volontariato con sede a Imola (BO) , in piazza Gramsci n. 21, ha richiesto, con lettera in atti al PG 2022/68115, l'autorizzazione a procedere alla cattura e spostamento di esemplari di girino di rana presenti presso il fondo "Rio Manzolo", in località Villa Vezzano, in comune di Brisighella in un telo di protezione invernale che deve essere a breve rimosso per consentire lo svolgimento di attività di servizio;

- che l'intervento è finalizzato alla protezione della popolazione di rana ed è motivato dalla necessità di salvare i suddetti esemplari di girini di specie di rane tipiche del territorio prima della rimozione del telo con acqua e foglie in cui ora si trovano, spostandole in contesto acquatico idoneo e sicuro, esterno ad aree protette o di Siti Natura 2000. L'intervento prevede lo spostamento utilizzando materiali sterili e monouso onde evitare la propagazione di agenti patogeni tra popolazioni;

SU proposta del responsabile del procedimento, Miria Rossi, di Arpae – SAC di Ravenna;

DETERMINA

1. Di autorizzare, per quanto di competenza, **ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L.R. n. 15/2006, l'Associazione Panda Imola Organizzazione di Volontariato** con sede a Imola (BO) , in piazza Gramsci n. 21, **alla cattura di esemplari di girino di specie di rane** in località Villa Vezzano, in comune di Brisighella, **e spostamento** dall'ambiente in cui si trovano ad altro contesto acquatico idoneo e a breve distanza, al fine del loro salvataggio;

2. Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto della normativa vigente e delle seguenti prescrizioni:

2.a) la cattura, il prelievo ed il rilascio degli esemplari appartenenti alle specie indicate dovrà avvenire esclusivamente nell'ambito dell'intervento descritto nella richiesta citata in premessa a firma del Presidente dell'Associazione Panda Imola Organizzazione di Volontariato, acquisita da Arpae con PG 2022/68115, n località Villa Vezzano, in comune di Brisighella, con l'esclusione dei territori facenti parte dei siti di "Rete natura 2000" e delle Aree naturali protette del Sistema Regionale;

2.b) i prelievi e gli spostamenti dovranno avvenire con metodologie di tipo incruento;

2.c) l'intervento dovrà avvenire previa acquisizione del consenso dei proprietari delle aree interessate dal prelievo e dalla immissione;

2.d) l'immissione dovrà avvenire in contesti acquatici idonei, il più possibile contigui alla zona di prelievo;

2.e) la presente autorizzazione ha validità fino al 15/05/2022;

2.f) al termine del periodo di cattura e spostamento concesso dalla presente autorizzazione e, comunque, entro il 30/06/2022, l'Associazione Panda Imola Organizzazione di Volontariato invierà al Servizio Autorizzazione e Concessione di Ravenna di Arpae una breve relazione contenente una descrizione sintetica delle operazioni di cattura e rilascio effettuate.

3. La presente autorizzazione viene rilasciata senza oneri a carico del Servizio Autorizzazione e Concessione di Ravenna di Arpae.

4. DI TRASMETTERE la presente determina all'Associazione richiedente e in copia alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.